

RF TRECAMPI SRL - BRESCIA (BS)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011 dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale pari a 8.357 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica ubicato in comune di Cameri (NO), località Cascina Margattino. Proponente: RF-TRECAMPI SRL Via Bottonaga, 4 – 25125 BRESCIA

Il sottoscritto Paolo Candusso, in qualità di Legale Rappresentante della società RF-TRECAMPI SRL, con sede in Via Bottonaga, 4 – Brescia (BS), CAP 25125, P.IVA 03335530980, pec rf.trecampi@lamiaptec.it,

CONSIDERATO CHE

- il progetto è stato escluso dalla procedura di valutazione in impatto ambientale con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Novara n° 1685 del 17/07/2023
- Con istanza pervenuta al protocollo provinciale al n° 21502 del 07/08/2024, perfezionata con nota prot. Prov. N° 32921 del 28/11/2024, la Società RF-TRECAMPI SRL, ha presentato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, domanda di rilascio di un'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza nominale di 8.584,8 kWp (potenza in immissione 7.350 kW) e del relativo elettrodotto di connessione ubicato in comune di Cameri (NO), località Cascina Margattino,

SI TRASMETTE

copia della dichiarazione di cui al comma 7, art. 6 del D.Lgs. 28/2011 per la pubblicazione, ai sensi del comma 7-bis, art. 6 del medesimo Decreto Legislativo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte: dal giorno della pubblicazione decorrono i termini di impugnazione previsti dalla legge.

Allegati:

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PROVINCIA DI NOVARA N° 313 del 13/02/2026
-

Brescia, 23 Febbraio 2026

RF-TRECAMPI SRL

Il Legale Rappresentante

Paolo Candusso



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta Ufficio Energia e impianti termici n. 15/2026

Determinazione n. 313 del 13/02/2026

Oggetto: RF-TRECAMPI S.R.L. - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA NOMINALE DI 8357 KW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA UBICATO IN COMUNE DI CAMERI, LOC. CASCINA MARGATTINO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 17/07/2023 il progetto in oggetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

con istanza pervenuta al protocollo provinciale al n. 21502 del 7/08/2024, perfezionata con nota prot. Prov. n. 32921 del 28/11/2024, la RF-TRECAMPI S.r.l., con sede legale a Brescia, in via Bottonaga n. 4, P.IVA 03335530980, ha presentato, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, domanda di rilascio di un'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica della potenza nominale di 8,5848 MWP da fonti rinnovabili di tipo fotovoltaico, da ubicarsi presso il Comune di Cameri (NO) in Località Cascina Margattino (Foglio 60, Mappali 24, 25, 28, 33, 34, 35, 36, 37, 53, 55, 57) e del relativo elettrodotto di connessione;

con nota prot. prov. nr. 704 del 13/1/2025, la Provincia di Novara ha comunicato l'avvio del procedimento:

- ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n. 387/2003, alle amministrazioni interessate per il rilascio del titolo autorizzatorio;
- ai sensi dell'art. 52 quater, comma 1, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai soggetti individuati dal proponente nel piano particellare per la procedura ablatoria.

Contestualmente, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, la Provincia ha convocato la Conferenza di servizi in modalità asincrona per il giorno 28/02/2025, finalizzata alla valutazione della documentazione in atti e all'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo;

in merito alla suddetta convocazione, sono pervenuti pareri /contributi/osservazioni da parte di:

- Acqua Novara VCO s.p.a. - nota acquisita al prot. prov. al nr. 2782/2025;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, D.T. Piemonte e Valle d'Aosta, Ufficio di Novara – nota acquisita al prot. prov. al nr. 904/2025;
- ARPA – nota acquisita al prot. Prov. n. 2611/2025
- ASL NO – nota acquisita al prot. prov. al nr. 3754/2025;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ispettorato Territoriale del Piemonte, della

- Liguria e della Valle D'Aosta, Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico – nota acquisita al prot. prov. al nr. 5475/2025;
- Regione Piemonte, Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica – nota acquisita al prot. prov. al nr. 1727/2025.
 - Comando Vigili del Fuoco di Novara – nota acquisita al prot. prov. al nr. 2936/2025;
 - Regione Piemonte, Direzione ambiente, energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale – nota acquisita al prot. prov. al nr. 2341/2025;
 - Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche – Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania – nota acquisita al prot. Prov. n. 2273/2025;
 - Est Sesia Consorzio di Irrigazione e Bonifica – nota acquisita al prot. prov. al nr. 6380/2025;
 - Comune di Cameri – nota acquisita al prot. prov. al nr. 5864/2025;
 - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, V.C.O. e Vercelli – nota acquisita al prot. prov. al nr. 6465/2025;
 - Erogasmet S.p.A. - nota acquisita al prot. Prov. n. 1712/2025;
 - Fastweb S.p.A. - nota acquisita al prot. Prov. n. 3090/2025;
 - Provincia di Novara – Funz. Viabilità – nota acquisita al prot. Prov. n. 1533/2025;
 - Provincia di Novara – Ufficio Pianificazione Territoriale e Urbanistica – nota acquisita al prot. 5844/2025;
 - Agenzia del Demanio – nota acquisita al prot. Prov. n. 6052/2025;

con nota prot. prov. n. 6901 del 10/3/2025, la Provincia ha trasmesso ai Soggetti interessati i pareri/contributi ricevuti dagli Enti coinvolti nonché le note pervenute dai Soggetti privati interessati dalla procedura espropriativa, assegnando al proponente un termine di sessanta giorni per il deposito delle integrazioni in ottemperanza alle richieste e osservazioni pervenute;

Con nota acquisita al prot. Prov. n. 10208 dell'8/04/2025, il Proponente ha richiesto una proroga di 60 giorni del termine sopra fissato, proroga che la Provincia ha concesso con nota prot. Prov. n. 10510 del 10/04/2025;

con nota acquisita al prot. prov. al n. 16813 del 10/06/2025, è pervenuta la documentazione integrativa da parte del proponente;

dato atto che in essa viene indicato che "in seguito al recepimento delle indicazioni/richieste contenute nella nota prot. 6901/2025 del 10/03/2025 ricevuta dalla Provincia di Novara, contenente il contributo dei vari Enti, sono state apportate delle modifiche al layout di impianto. In particolare, per allontanare maggiormente l'impianto fotovoltaico dalla cascina Margattino presente in lato ovest dell'impianto e dal fontanile è stato necessario ridurre la potenza dell'impianto fotovoltaico da 8,5848 a 8,357 Mwp. Per il nuovo layout di impianto si rimanda alla tavola 30822_AU_T21_REV01. Come si evince dall'elaborato la riduzione della potenza installata ha consentito di mantenere una distanza dal fontanile di circa 55 m nel punto più vicino e una distanza di 22 m dal punto più vicino della Cascina Margattino";

con nota prot. prov. n. 17303 del 12/6/2025, la Provincia ha indetto la Conferenza di Servizi in seconda seduta in modalità asincrona per il giorno 18/7/2025 e ha coinvolto nuovi soggetti vista la revisione del piano particellare di esproprio a seguito di segnalazione di cambio di proprietà di alcuni mappali;

in merito alla suddetta convocazione, sono pervenuti pareri /contributi/osservazioni da parte di:

- Acqua Novara VCO S.p.A. – nota acquisita al prot. prov. al n. 18988/2025;
- Est Sesia Consorzio di Irrigazione e Bonifica – nota acquisita al prot. prov. al n. 20806/2025;

- Comune di Cameri – nota acquisita al prot. prov. al n. 20915/2025;
- Regione Piemonte, Direzione ambiente, energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale – nota acquisita al prot. prov. al nr. 20515/2025;
- Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, V.C.O. e Vercelli – nota acquisita al prot. prov. al nr. 21073/2025;
- ARPA – nota acquisita al prot. Prov. n. 21219/2025

con nota prot. prov. nr. 21624 del 23/7/2025, la Provincia ha trasmesso ai soggetti interessati i pareri/contributi ricevuti dagli enti coinvolti, chiedendo Proponente di definire la convenzione con il Comune relativamente alle compensazioni;

con nota prot. prov. nr. 36341 del 19/12/2025, il Comune di Cameri ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 10/12/2025 con la quale sono state definite con il soggetto attuatore le previste compensazioni ambientali (rif. Art. 9, comma 10 del D.Lgs. 190/2024);

con nota prot. Prov. n. 565 del 9/01/2026 la Ditta ha trasmesso ulteriori documenti sui quali la Provincia, con nota prot. 1479 del 23/01/2026, ha chiesto eventuali osservazioni agli Enti interessati;

Viste:

- la nota ARPA, prot. Prov. n. 2173/2026 nella quale viene richiamato il precedente parere espresso e viene precisato che *“la specie Taxus baccata risulta autoctona a livello regionale ma non caratteristica delle formazioni planiziali, tutta via la stessa è utile per garantire una continuità schermante anche nel periodo invernale. L’integrazione presentata è pertanto conforme alla richiesta formulata dall’Agenzia”*;
- la nota della Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Orientale nella quale viene indicato che *“il Proponente – nel dare puntuale riscontro alle condizioni espresse nella Relazione dell’Ufficio scrivente – dichiara, tra l’altro che la mitigazione arborea impiantata sarà mantenuta in sito per tutta la durata dell’impianto e anche successivamente alla sua dismissione, si evidenzia unicamente che la condizione richiesta, condivisa nel citato parere vincolante espresso dalla Soprintendenza, fa riferimento alla vegetazione nel complesso impiantata, e pertanto non soltanto alla vegetazione arborea, in quanto in primo luogo elemento di valenza paesaggistica ma anche un “(...) valido miglioramento ecologico e naturalistico, favorendo principalmente i movimenti di specie nella direttrice Nord-Sud” e pertanto comprensiva anche di specie non arboree, come ricordato peraltro nella Relazione paesaggistica e naturalistica integrativa”*;

Dato atto che:

- con bonifico del 05/08/2024 sono stati versati i diritti istruttori dovuti;
- l’istanza di autorizzazione reca in allegato il preventivo di connessione (cod. 337508058) e la relativa accettazione;

Considerato che il progetto confinerà a sud con l’impianto fotovoltaico proposto dalla società RF-Aquila S.r.l., in fase di istruttoria, e che le mitigazioni dovranno essere realizzata in maniera fra loro coerente ed integrata;

Ritenuto pertanto di poter rilasciare l’autorizzazione richiesta;

Visto l’art. 12 del D.Lgs. 387/03;

Visto l'art.107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267;

Visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013;

Visti gli artt. n. 11 e 39 dello Statuto della Provincia di Novara;

DETERMINA

per quanto indicato in premessa

1. di prendere atto dei pareri e dei contributi pervenuti in esito alle due sedute di Conferenza di Servizi citate in premessa;
2. di autorizzare la società RF-TRECAMPI S.r.l., con sede legale a Brescia, in via Bottonaga n. 4, P.IVA 03335530980 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 8,357 MWp, da ubicarsi nel comune di Comune di Cameri (NO) in Località Cascina Margattino (Foglio 60, Mappali 24, 25, 28, 33, 34, 35, 36, 37, 53, 55, 57) e del relativo elettrodotto di connessione, come meglio individuati nella documentazione progettuale agli atti (30822_AU_T21_REV01; 30822_AU_PD_3E_rev.01 allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale);
3. di rilasciare alla società RF-TRECAMPI S.r.l. l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, comprensiva di tutti gli atti autorizzativi, permessi e nulla osta necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e delle opere di connessione, nonché per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
4. di dare atto che l'approvazione del progetto, secondo gli elaborati agli atti, comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di connessione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003 e del D.P.R. 327/2001, con conseguente imposizione delle servitù necessarie e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, come riportate nel piano particellare allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (30822_AU_DA07C.rev01). Sono fatte salve le eventuali concessioni per uso di superfici demaniali che dovranno essere separatamente acquisite presso gli Enti concedenti;
5. di delegare l'esercizio dei poteri espropriativi e l'emanazione dei relativi atti, fatto salvo il Decreto di esproprio che sarà di competenza della Provincia, alla RF-TRECAMPI S.r.l., vincolandola all'integrale rispetto dei contenuti del D.P.R. n. 327/2001;
6. di precisare che tutte le spese connesse alla procedura espropriativa (es. acquisizione terreni, spese di comunicazione, trascrizioni ecc.) sono a totale carico di RF-TRECAMPI S.r.l.. A cura della ditta dovrà essere data informazione dell'emissione del presente atto ai proprietari dei terreni oggetto di esproprio;
7. di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire rispettivamente entro uno e quattro anni dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;
8. di prescrivere alla RF-TRECAMPI S.r.l. l'obbligo di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
9. di fissare a 456.599,44 € (quattrocentocinquantaseimilacinquecentonovantanove Euro e 44 centesimi) l'importo della fideiussione da stipulare in favore del Comune di Cameri per le opere di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi. Essa dovrà essere versata entro la data di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/11, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda in particolare che la mancata

presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica. La polizza dovrà essere rivalutata secondo l'indice ISTAT almeno ogni 5 anni. Al fine di garantire un costante controllo, del rinnovo annuale della polizza dovrà essere data comunicazione al Comune entro 10 giorni dal rinnovo stesso;

10. il rispetto puntuale delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto devono essere certificate con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia ed al Comune di Cameri entro 30 giorni dalla data di fine lavori comunicata ai medesimi Enti;
11. di subordinare l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza;
12. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti. Qualora emergessero elementi inerenti attività rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/11 (tipologie di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco) il Proponente dovrà inoltrare al Comando Provinciale istanza di valutazione del progetto nelle forme stabilite all'art. 3 del D.P.R. medesimo. La Società si assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando la Provincia di Novara da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
13. dovrà essere presentata la comunicazione di inizio lavori corredata dal nominativo delle imprese e della documentazione prevista dal D.Lgs. n. 81/2008;
14. le occupazioni degli spazi pubblici devono essere autorizzate dagli Uffici Comunali ed in caso d'uso devono essere restituite nello stato iniziale a lavoro ultimato od anche anticipatamente a richiesta degli Uffici Comunali;
15. in caso di manomissione del suolo pubblico, oltre alla necessaria autorizzazione degli Uffici Comunali, l'esecutore dei lavori deve usare particolare cautela qualora incontrasse i servizi pubblici, dandone immediato avviso all'Ente o Ditta incaricata della gestione;
16. relativamente alle interferenze con la rete viaria provinciale, dovranno essere seguite le indicazioni di cui alla nota prot. Prov. n. 1533/2025 trasmessa al Proponente in esito alla prima seduta di Conferenza di Servizi;
17. dovrà essere presentata la successiva comunicazione di ultimazione lavori e relativo accatastamento;
18. è d'obbligo l'apposizione del cartello di cantiere;
19. di rendere vincolanti le prescrizioni contenute:
 - nella D.D. n. 1685 del 17/07/2023 citata in premessa, qualora non superate da quelle contenute nel presente atto;
 - negli allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - nei pareri acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi, come di seguito elencate.

Le prescrizioni devono essere osservate integralmente durante le fasi di realizzazione, gestione, esercizio e dismissione dell'impianto e delle opere connesse:

19.1 - PRESCRIZIONI ARPA

- Al fine di contenere e minimizzare le emissioni di polveri in atmosfera nella fase di cantiere e di dismissione, il Proponente dovrà prevedere la bagnatura delle aree

interessate da operazioni di movimentazione di materiale terroso e pulverulento, da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e ventosi. Si ricorda che tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria e straordinaria. La velocità dei mezzi in cantiere dovrà essere limitata, i mezzi in transito sulla viabilità pubblica dovranno risultare puliti (sistemi di lavaggio periodico degli pneumatici) e senza perdite di carico (copertura dei cassoni);

- Prima dell'avviamento dei lavori, per tutte le fasi di cantiere e delle opere di connessione, in cui sia previsto un superamento dei limiti acustici, dovrà essere richiesta e ottenuta, ai sensi dell'art. 6 L.447/95 e dell'art. 9 L.52/2000, un'autorizzazione in deroga dal Comune territorialmente competente, il quale potrà rilasciarla compatibilmente con quanto stabilito dalle disposizioni regionali di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b della L.R. 52/2000 (emanate con D.G.R. 27 giugno 2012, n. 24-4049) e dai regolamenti comunali, con l'indicazione dei limiti temporali della deroga e delle eventuali prescrizioni atte a ridurre al minimo il disturbo;
- Lo stoccaggio e la manipolazione di sostanze pericolose per l'ambiente e di rifiuti dovranno avvenire in condizioni di sicurezza al fine di garantire adeguata protezione delle matrici ambientali. Il cantiere dovrà essere dotato di kit di pronto intervento e procedure operative per far fronte a sversamenti accidentali di sostanze inquinanti.
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito dei materiali di scavo, gli stessi dovranno essere gestiti in conformità del D.lgs.152/2006 e del D.P.R. 120/2017 e tenendo conto delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" delibera del consiglio SNPA 54/19. Qualora lo scavo generasse eccedenze di materiale, si suggerisce di privilegiare la gestione di tali materiali come terre e rocce da scavo escluse dalla normativa sui rifiuti; nell'impossibilità di attuare tale soluzione, qualora il Proponente volesse gestire tali materiali come rifiuti, si suggerisce di privilegiare, se le caratteristiche del materiale lo consentono, l'invio a impianti di recupero anziché di smaltimento;
- Tutte le aree temporaneamente occupate in fase di cantiere dovranno essere ripristinate al termine dei lavori.
- per la realizzazione della fascia di mitigazione dovranno essere privilegiate specie autoctone e con un areale idoneo rispetto all'area di progetto. Per la specie *Taxus baccata* si rimanda alla considerazioni riportate in premessa;
- Prevedere la realizzazione degli interventi di mitigazione fin dalle prime fasi della cantierizzazione;
- Il piano delle manutenzioni delle opere di mitigazione a verde (sia arboree che arbustive) dovrà prevedere il risarcimento integrale delle fallanze rilevate al termine di ogni stagione vegetativa. Tale piano dovrà includere azioni di gestione/lotta e contrasto delle specie alloctone invasive.
- Al termine della realizzazione del campo fotovoltaico dovrà essere presentata una relazione descrittiva degli interventi a verde eseguiti, attestante la conformità degli stessi con le previsioni progettuali; inoltre, dovrà essere presentata una relazione dopo 5 anni di manutenzione, attestante il buon esito degli interventi eseguiti (con allegati fotografici).
- La descrizione delle attività di manutenzione, nelle relazioni di cui al punto precedente, dovrà essere integrata con un paragrafo dedicato agli interventi di contenimento delle specie esotiche invasive ai sensi della DGR n. 33-5174 del 12/06/2017 che consenta di individuare le specie trattate, gli interventi eseguiti, l'ubicazione dei nuclei (coordinate WGS84 UTM32), ed ogni altra informazione utile

a verificarne l'efficacia negli anni. Il monitoraggio dovrà avere caratteristiche coerenti a quanto indicato nella procedura ARPA "Sviluppo di protocolli di monitoraggio condivisi e uniformi sulle specie esotiche invasive vegetali da applicare nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA)" (pubblicata sul sito della Regione Piemonte al seguente link: https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-05/microsoft_word_-_u.rp_.t185_rev01.pdf) e fornire anche i dati cartografici in formato vettoriale.

19.2 - PRESCRIZIONI AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

- L'energia elettrica destinata alla fornitura ai consumatori finali o prodotta per usi propri dal soggetto che la produce è sottoposta ad accisa come sancito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 504/95 e la Società dovrà attenersi alla normativa vigente in materia di accisa;
- prima di iniziare l'attività, se rientra tra le categorie previste dalla normativa, la Ditta dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane di Novara la richiesta di autorizzazione fiscale completa di tutta la documentazione tecnica necessaria;
- resta ferma la possibilità dell'Agenzia di prescrivere tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari per la tutela dell'interesse fiscale una volta realizzato un compiuto assetto dell'impianto.

19.3 - PRESCRIZIONI A.S.L. NO

- Al fine di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, dovranno essere seguite le indicazioni generali di buona pratica da adottare durante le operazioni di cantiere descritte nel documento "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale, revisione gennaio 2018", redatto da ARPA Toscana;
- si richiede, per il verde di nuovo impianto di consultare la DGR n. 24-4672 del 18.02.2022 "L. 221/2015. D.lgs 34/2018. Disposizioni, in attuazione della D.G.R. 24-4638 del 6 febbraio 2017, per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio e la valorizzazione dei servizi ecosistemici in ambito non forestale della Regione Piemonte". L'Allegato 1, pur fornendo anche indirizzi di riferimento per sviluppare il mercato dei crediti di carbonio, mette a disposizione delle schede descrittive (parte B) che sintetizzano le informazioni essenziali per una pianificazione del verde che sia oculata, definendo, per ogni specie, l'idoneità al verde urbano (filari, giardini) o al verde estensivo (foreste urbane), la capacità di mitigazione ambientale e la specifica efficacia di rimozione di CO₂, captazioni di polveri sottili e altri inquinanti, le caratteristiche ecologiche (fabbisogno idrico, esposizione alla luce e tolleranza alle temperature, rapidità di sviluppo e classe di grandezza). Nella progettazione del verde, inoltre, non si può prescindere dal considerare un altro aspetto fondamentale, ovvero il potere allergenico di alcune specie. Si raccomanda, pertanto, di consultare questo documento in fase di pianificazione delle opere di mitigazione.

19.4- PRESCRIZIONI ACQUA NOVARA VCO

- Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere comunicata, con congruo anticipo, la data di avvio dei lavori, unitamente ad un cronoprogramma di dettaglio delle attività;
- Il nuovo cavidotto dovrà essere posizionato ad una distanza dalle condotte di competenza del gestore del Servizio Idrico Integrato, tale da poter consentire, in condizioni di sicurezza e senza alcuna autorizzazione specifica, né prescrizioni, l'esecuzione di ogni intervento di manutenzione, compreso scavi da parte di Acqua Novara VCO o suoi aventi causa;

- La distanza minima che il nuovo cavidotto dovrà rispettare dovrà essere quella prevista dalla norma CEI 11-17 2006:

Incroci e parallelismi con tubazioni metalliche

Negli incroci con tubazioni metalliche i cavi di energia devono essere posti ad una distanza minima di 0,5 m, che può essere ridotta a 0,3 m se il cavo o il tubo metallico sono contenuti in un involucro non metallico. La protezione può essere ottenuta per mezzo di calcestruzzo leggermente armato oppure di elemento separatore non metallico come, ad esempio, una lastra di calcestruzzo o di altro materiale rigido. Nei parallelismi i cavi di energia e le tubazioni metalliche devono essere distanti fra loro non meno di 0,3 m. Si può derogare a tali prescrizioni, previo accordo fra gli esercenti gli impianti, se la differenza di quota fra cavo e tubazione è superiore a 0,5 m o se viene interposto fra gli stessi un elemento separatore non metallico

- Qualora, durante le fasi di scavo, venga scoperta una tubazione di competenza di Acqua Novara VCO, il rinterro deve prevedere l'utilizzo di sabbia per il calottamento della condotta per uno spessore minimo pari alla dimensione del tubo e maggiorato per non meno di 15 cm a partire dalla generatrice esterna della condotta;
- Durante le fasi di ripristino del sedime stradale, devono essere mantenuti ispezionabili e/o portati in quota i chiusini stradali a servizio delle reti idriche e fognarie;
- Eventuali spese sostenute da Acqua Novara VCO per la riparazione di danni e/o guasti alle proprie infrastrutture (comprese tutte le opere provvisorie per garantire la continuità del servizio), derivanti dai lavori in oggetto, saranno a completo carico del proponente

19.5- PRESCRIZIONI COMUNE DI CAMERI

- Relativamente alle opere di connessione alla rete, la Ditta dovrà eseguire i lavori nel rispetto del Regolamento comunale per disciplinare la manomissione del suolo pubblico (approvato con DCC n. 51/2011);
- La realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico interessa un'area individuata dal vigente PRGC come "Area agricola". L'area è normata dall'art. 18 delle Norme Urbanistiche Edilizie di Attuazione che al comma 17 prescrive: "*Le recinzioni devono essere realizzate: con paletti e semplice rete metallica se a recinzione di lotti ineditati; in tutti gli altri casi con zoccolatura piena avente altezza massima di cm 80 e sovrastante cancellata a semplici bacchette verticali o rete metallica. L'altezza massima totale della recinzione non può essere superiore a m. 2.*". Dato atto che la Provincia di Novara, Ufficio di Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, conclusosi con D.D. n. 1685 del 17/07/2023, ha richiesto che "*... la recinzione dell'impianto sia sollevata di 20 cm per tutto il suo perimetro ... al fine di consentire la permeabilità dell'area da parte della fauna di piccola taglia*", si ritiene di derogare alla realizzazione della zoccolatura piena, chiedendo però di contenere l'altezza massima entro i 2 metri consentiti dalle norme di piano regolatore;
- la realizzazione delle opere è vincolata dai contenuti della convenzione di cui alla DGC n. 166/2025 in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

19.6 - PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

- La realizzazione delle opere dovrà attenersi a quanto riportato nella nota della Soprintendenza MIC/MIC_SABAP-NO/18/07/2025/0009557-P, prot. Prov. n.

21073/2025, in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

19.7 – REGIONE PIEMONTE – SETTORE URBANISTICA PIEMONTE ORIENTALE

- La realizzazione delle opere dovrà attenersi a quanto riportato nella nota della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e territorio – Settore Urbanistica Piemonte Orientale, prot. Prov. n. 20515/2025, in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- il mantenimento delle mitigazioni deve essere riferito alla vegetazione nel suo complesso, pertanto comprendente sia le specie arboree che quelle non arboree.

19.8 – PRESCRIZIONI EROGASMET S.P.A.

- Per le attività di progettazione e realizzazione degli impianti e infrastrutture, si raccomanda di seguire quanto indicato dalla UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo". Le condotte di distribuzione del gas naturale (metano) posate sono realizzate sia in acciaio L235GA (secondo la norma EN 10208-1 rivestite con un rivestimento in polietilene o bituminoso di tipo pesante), che in polietilene (serie S8 e serie S5 conformi al D.M. 16.04.2008 ed alla norma EN 1555); la profondità di posa è presumibilmente compresa tra i 60 e i 150 cm, misurati tra piano strada e generatrice superiore delle tubazioni. Tali condotte compresi tutti gli accessori e impianti ad essi inerenti, sono costantemente tenuti in esercizio e possono dunque costituire pericolo per chiunque li danneggi, o comunque ne venga a contatto, senza osservare ed applicare le cautele del caso. È pertanto necessario che sia adottata la massima prudenza, in ogni fase dei lavori, specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione delle condotte nel sottosuolo. Non è possibile infatti escludere che alterazioni dello stato dei luoghi, intervenute in tempi successivi alla realizzazione degli impianti, destituiscono di precisione le indicazioni, anche planimetriche. Tali indicazioni pertanto debbono considerarsi puramente orientative, fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento, alle indispensabili attività preliminari di sondaggio, imposte dalle norme di prudenza e buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranei;
- Per quanto riguarda le prescrizioni da adottare, le infrastrutture dovranno essere posate ad una distanza non inferiore a 50 cm dalla tubazione gas o in alternativa a 30 cm ma adottando adeguate opere di protezione realizzate con materiale idoneo a garantire un'adeguata protezione meccanica ed elettrica, così come indicato dalla normativa vigente;
- E' tassativo da parte dell'Impresa esecutrice, prima dell'inizio dei lavori, fare richiesta di segnalazione servizi in loco mandando una e mail all'indirizzo oleggio@erogasmet.it;
- Erogasmet si ritiene sollevata da ogni responsabilità derivante da infortuni o danni che si dovessero verificare nel corso delle attività previste dal Proponente; l'esecutore dei lavori sarà ritenuto responsabile per eventuali danni agli impianti di proprietà di Erogasmet S.p.A., compresi quelli che dovessero evidenziarsi dopo la conclusione dei lavori previsti, nonché per qualsiasi danno a terzi;
- se, durante l'esecuzione delle opere, si rilevasse la presenza di impianti di Erogasmet per i quali è necessario lo spostamento, anche provvisorio, occorre effettuare una formale richiesta di preventivo di spostamento impianti.

20. di stabilire che l'efficacia della presente determinazione è subordinata al rispetto delle condizioni sulla titolarità dell'area di impianto;

21. dovranno essere realizzate le opere di mitigazione previste nella "Relazione integrativa paesaggistica e naturalistica" (elab. 30822_AU_RT15). Le cure colturali nonché la sostituzione delle fallanze dovranno protrarsi per tutto il periodo di vita utile dell'impianto;
22. di dare atto che la presente autorizzazione costituisce titolo unico per l'esecuzione di tutte le opere previste, sostituendo ogni altro atto di assenso comunque denominato, ad eccezione dei titoli espressamente esclusi dalla normativa vigente;
23. di precisare che le eventuali successive modifiche al progetto presentato saranno gestite ai sensi del D.Lgs. 190/2024;
24. in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie da esso disciplinate, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;
25. che il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e che copia della presente determinazione, completa dei relativi allegati, sia trasmessa a tutti gli enti che hanno preso parte alla Conferenza di Servizi;
26. di demandare a RF-TRECAMPI S.r.l., a propria cura e spese, la trasmissione del presente atto ai proprietari dei terreni interessati dalle opere;
27. di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
28. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
29. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento dà luogo alla concomitante pubblicazione del medesimo all'Albo Pretorio.

IL DIRIGENTE
(RABUFFETTI DAVIDE)
sottoscritto con firma digitale

SEGUONO ALLEGATI